



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A. 20/02/2015 – 20/02/2021
TASSO FISSO 2.75% SUBORDINATO TIER II/CLASSE 2
EMISSIONE N. 26/2015 CODICE ISIN IT0005087207**

Le Obbligazioni oggetto del presente Documento Informativo sono “passività subordinate” di tipo Tier II/Classe 2, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4, art. 62, 63, 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Tier II/Classe 2 comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure consorziali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito non subordinati. Queste ultime in caso di default presentano un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente.

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II/Classe 2, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; resta fermo che l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il Documento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale del Banco di Lucca e del Tirreno, Viale A. Marti, 443 - 55100 Lucca, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancodilucca.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Documento Informativo.

Il presente Documento Informativo non è sottoposto all'approvazione della CONSOB.



FATTORI DI RISCHIO

La banca invita gli investitori ad analizzare attentamente i rischi connessi al tipo di strumento offerto e a concludere un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che la stessa comporta. Le Obbligazioni denominate "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. 20/02/2015 – 20/02/2021 Tasso Fisso 2,75% Subordinato Tier II/Classe2 Emissione N. 26/2015" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di rate Interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nella sezione "INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE" del presente Documento Informativo. Conseguentemente, l'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

1. RISCHIO EMITTENTE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2. RISCHIO DI MERCATO

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce, infatti, l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente.

3. RISCHIO DI TASSO

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. L'investimento nei titoli oggetto del presente Documento Informativo comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. In riferimento ai titoli oggetto del presente Documento Informativo, il rendimento delle obbligazioni si avvicinerà a quello incorporato nel titolo stesso al momento della sottoscrizione solo nel caso in cui il titolo stesso venisse detenuto dall'investitore fino alla scadenza. Qualora l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento del titolo potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto dal titolo al momento della sua sottoscrizione. In particolare, poiché le obbligazioni prevedono il pagamento di interessi in modo predefinito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso), più lunga è la vita residua maggiore risulterà la variabilità del prezzo delle obbligazioni rispetto ad eventuali variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

4. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà di monetizzare il proprio investimento prima della sua scadenza. Correntemente non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, conseguentemente, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale. Poiché l'emittente non ha richiesto l'ammissione a quotazione delle obbligazioni in un mercato regolamentato, il sottoscrittore potrebbe incontrare difficoltà nel disinvestimento dei titoli medesimi, prima della scadenza del prestito. Al riguardo l'emittente fa presente che, in quanto intermediario autorizzato alla prestazione del "Servizio di investimento", ricezione e trasmissione di ordini", è in grado di trasmettere eventualmente ad altro intermediario autorizzato la richiesta dell'obbligazionista di vendere le obbligazioni. In considerazione di quanto sopra specificato, l'obbligazione oggetto della presente documentazione deve intendersi "illiquida" perché non sussistono condizioni di disinvestimento entro un lasso temporale ragionevole, a prezzi significativi.



5. RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., in qualità di emittente del presente prestito, responsabile del collocamento, evidenzia che esiste un conflitto di interessi in quanto trattasi di strumenti di propria emissione.

6. RISCHI LEGATI A CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'EMISSIONE IN OGGETTO

In taluni casi l'emittente potrà caratterizzare le obbligazioni facenti parte del presente Documento Informativo inserendo, specificatamente, clausole, tipizzazioni finanziarie o modalità di collocamento, che saranno comunque riportate nelle INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE, tali da determinare la presenza di rischi particolari.

7. RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO

Responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse, è la banca emittente stessa cioè il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

8. RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING

Alle obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating. A parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, quelle con rating sono solitamente caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.

9. RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. 20/02/2015 – 20/02/2021 Tasso Fisso 2,75% Subordinato Tier II/Classe2 Emissione N. 26/2015" durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. Se l'investitore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

10. RISCHIO CORRELATO ALLA SUBORDINAZIONE DEI TITOLI

Le Obbligazioni Subordinate Tier II costituiscono strumenti subordinati di Classe 2 dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Gli Obbligazionisti saranno infatti rimborsati, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri Creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni Subordinate.

11. RISCHIO DI MANCATO RIMBORSO/RIMBORSO PARZIALE

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e non subordinati. In tal caso la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni Subordinate.

12. RISCHIO DI NON IDONEITA' DEL CONFRONTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE CON ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate Tier II/Classe 2 a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, non è corretto effettuare un confronto con altre tipologie di titoli in quanto tali Obbligazioni hanno un grado di rischiosità maggiore dei titoli non subordinati.



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi

13. RISCHIO CONNESSO ALLE NORME IN MATERIA DI “AIUTI DI STATO” E ALLE MISURE DI SO- STEGNO ALLE BANCHE IN CONDIZIONI DI CRISI

La concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una “previa condivisione degli oneri”, oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile. Si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD): tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di “autosalvataggio” da parte delle banche che si trovano in una situazione di crisi accertata dalle autorità competenti (c.d. *bail-in*), che consiste nel potere dell'Autorità di Vigilanza di disporre la conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori (in particolare ai titolari di strumenti Tier II/Classe 2).



INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta	L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	Obbligazioni Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. 20/02/2015 – 20/02/2021 Tasso Fisso 2,75% Subordinate Tier II/Classe2 Emissione N. 26/2015
ISIN	IT0005087207
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al 2,75% lordo annuo (2,035% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <u>Anno 2015:</u> 20/08/2015 <u>Anno 2016:</u> 20/02/2016 – 20/08/2016 <u>Anno 2017:</u> 20/02/2017 – 20/08/2017 <u>Anno 2018:</u> 20/02/2018 – 20/08/2018 <u>Anno 2019:</u> 20/02/2019 – 20/08/2019 <u>Anno 2020:</u> 20/02/2020 – 20/08/2020 <u>Anno 2021:</u> 20/02/2021
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il 20/02/2015.
Data di emissione	La data di emissione del Prestito è il 20/02/2015.
Data di scadenza e modalità di rimborso	La data di scadenza del Prestito è il 20/02/2021. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,76406%, 2,04173% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Documento Informativo è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10/02/2015.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 100 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 100.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 13/02/2015 al 20/08/2015.



Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione; gli incrementi potranno essere di 1 Obbligazione o multipli. Nel corso del Periodo di Offerta non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è: 20/02/2015.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 100.000 ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. Può essere prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

In considerazione di quanto sopra specificato, l'obbligazione oggetto della presente documentazione deve intendersi "illiquida" perché non sussistono condizioni di disinvestimento entro un lasso temporale ragionevole, a prezzi significativi.

Lucca, 10 febbraio 2015